



Computer Vision
& Multimedia Lab

Comunicazioni interprocesso

Background

La sezione critica

Sincronizzazione Hardware

Semafori

Regioni critiche

Monitor

Barriere

Problemi classici di sincronizzazione

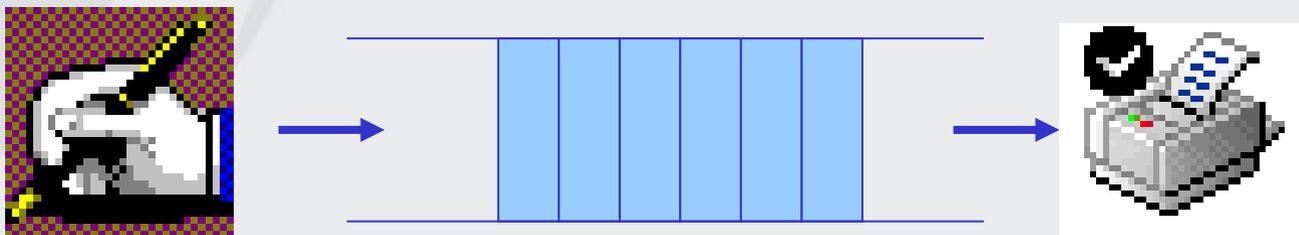


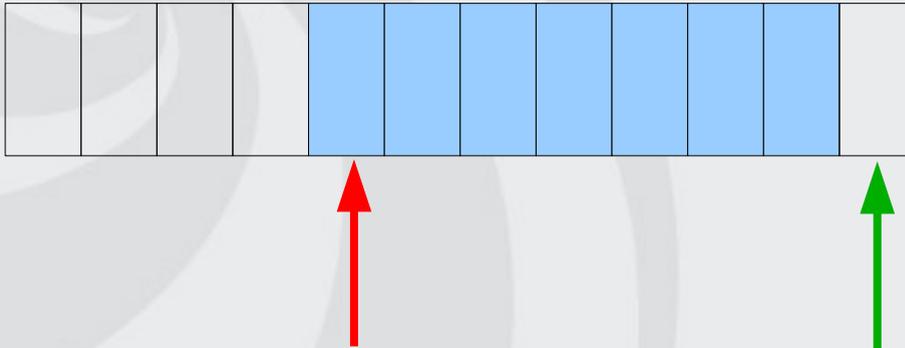


- L'accesso concorrente a dati condivisi può risultare in inconsistenza dei dati stessi
- Per garantire la consistenza sono necessari meccanismi per coordinare l'esecuzione dei processi cooperanti



- Problema produttore-consumatore (bounded buffer problem)
 - due processi condividono un buffer comune di dimensione fissata
 - il processo *Produttore* mette le informazioni nel buffer
 - il processo *Consumatore* le preleva



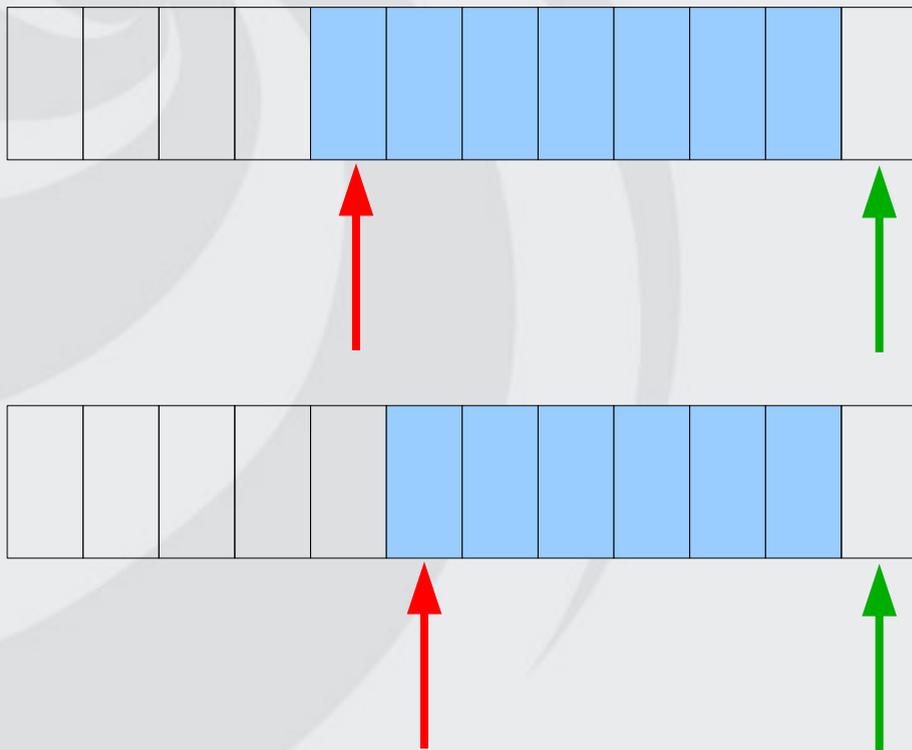


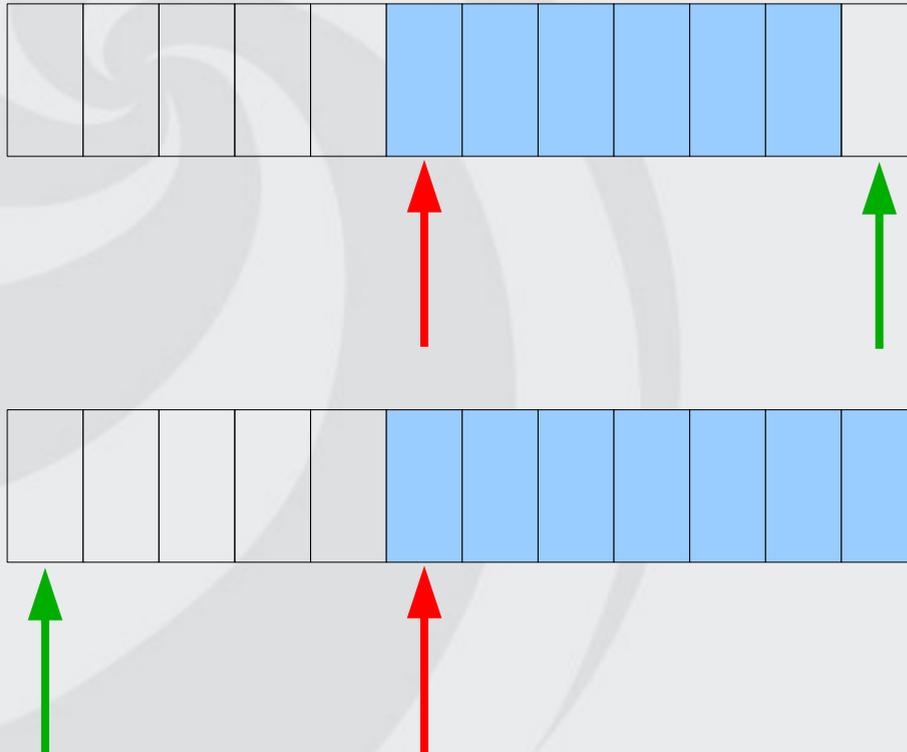
◆ Proprietà

- Il buffer ha dimensione fissa
- Si utilizzano 2 indici (puntatori)
- L'inserimento avviene nell'elemento puntato dall'indice di **Inserimento**
- L'estrazione avviene nell'elemento puntato dall'indice di **Estrazione**
- L'aggiornamento avviene in un tempo costante (non dipende dal numero di dati memorizzati)



- ◆ Il **puntatore** avanza di una posizione





- ◆ Il **puntatore** avanza di una posizione
- ◆ Il buffer è considerato come un nastro chiuso



```
 class Produttore extends Thread {  
     public void run() {  
         int appenaProdotto = 0;  
         int inserisci = 0;  
         while(running) {  
             appenaProdotto++;  
             aspetta(milliProduttore); //produco un dato  
             while(contatore == vettore.length) ;  
             vettore[inserisci] = appenaProdotto;  
             inserisci=(inserisci+1)%vettore.length;  
             incrementaContatore(); // contatore++  
         }  
     }  
 }
```



```

○ class Consumatore extends Thread {
○
○   public void run() {
○     int preleva = 0;
○     int daConsumare = 0;
○     while(running || contatore>0) {
○       while(contatore == 0) ;
○       daConsumare = vettore[preleva];
○       preleva = (preleva+1)%vettore.length;
○       decrementaContatore(); // contatore--
○       aspetta(milliConsumatore); //uso il dato
○     }
○   }
○ }

```



- **Le istruzioni**

- contatore++; (incrementaContatore)**
 - contatore--; (decrementaContatore)**

- **devono essere eseguite in modo atomico**

- **Una operazione atomica è una operazione che si completa senza interruzioni**



- In realtà “contatore++” si traduce in linguaggio macchina come:

```
register1 = contatore  
register1 = register1 + 1  
contatore = register1
```

- In modo analogo “contatore--” :

```
register2 = contatore  
register2 = register2 - 1  
contatore = register2
```



- Se sia il produttore che il consumatore tentano di aggiornare il buffer concorrentemente le istruzioni assembler possono risultare intercalate
- La sequenza effettiva dipende dalla schedulazione dei due processi



- Se contatore vale inizialmente 5. Una possibile sequenza è:

producer: register1 = contatore (*register1 = 5*)

producer: register1 = register1 + 1 (*register1 = 6*)

consumer: register2 = contatore (*register2 = 5*)

consumer: register2 = register2 - 1 (*register2 = 4*)

producer: contatore = register1 (contatore = 6)

consumer: contatore = register2 (contatore = 4)

- Il valore finale di contatore può essere 4 o 6 (invece di 5)



```
public class ProduttoreConsumatore {

static public void main(String[] args) {
    if(args.length>0) milliProduttore = Integer.parseInt(args[0]);
    if(args.length>1) milliConsumatore = Integer.parseInt(args[1]);
    if(args.length>2) milliAspetta = Integer.parseInt(args[2]);
    if(args.length>3) milliMain = Integer.parseInt(args[3]);
    new ProduttoreConsumatore();
}

static public int milliProduttore = -80;
static public int milliConsumatore = -100;
static public int milliAspetta = 10;
static public int milliMain = 5000;

public ProduttoreConsumatore() {
    running = true;
    new Thread( new Consumatore() ).start();
    new Thread( new Produttore() ).start();
    aspetta(milliMain);
    running = false;
    System.out.println("maxContatore="+maxContatore);
}

volatile private boolean running;
volatile private int contatore = 0, maxContatore = 0;
private int[] vettore = new int[10];
```

```
class Produttore extends Thread {

public void run() {
    int appenaProdotto = 0;
    int inserisci = 0;
    while(running) {
        appenaProdotto++;
        while(contatore == vettore.length) ;
        vettore[inserisci] = appenaProdotto;
        inserisci = (inserisci+1) % vettore.length;
        incrementaContatore();
        aspetta(milliProduttore);
    }
    System.out.println(appenaProdotto);
}
}
```

```
class Consumatore extends Thread {

public void run() {
    int preleva = 0;
    int daConsumare = 0;
    while(running || contatore>0) {
        while(contatore == 0) ;
        daConsumare = vettore[preleva];
        preleva = (preleva+1) % vettore.length;
        decrementaContatore();
        aspetta(milliConsumatore);
    }
    System.out.println(daConsumare);
}
}
```

```
private void incrementaContatore() {
    int tmp = contatore + 1;
    if(tmp>maxContatore) maxContatore = tmp;
    aspetta(milliAspetta);
    contatore = tmp;
}

private void decrementaContatore() {
    int tmp = contatore;
    aspetta(milliAspetta);
    contatore = tmp - 1;
}

private static void aspetta(int milli) {
    if(milli==0) return;
    try {
        if(milli<0) milli = (int) (-milli*Math.random());
        Thread.sleep(milli);
    } catch(InterruptedException e) {}
}
}
```



- Il programma potrebbe non terminare mai
 - Quando?
 - Come si risolve il problema?
- È possibile accettare più produttori e/o più consumatori?



- **Race Condition**: situazione in cui due o più processi stanno leggendo o scrivendo qualche dato condiviso e il risultato finale dipende da chi esegue e quando
 - Per prevenire le **Race Condition** i processi concorrenti devono essere sincronizzati
- Il problema della sezione critica:
 - N processi competono per usare dati condivisi
 - Ogni processo ha un segmento di codice (**Sezioni critiche**) in cui i dati condivisi sono utilizzati
 - Problema: garantire che quando un processo sta eseguendo la sua sezione critica, nessun altro processo possa entrarvi



- La scelta di appropriate operazioni primitive per ottenere la mutua esclusione è uno dei problemi fondamentali della progettazione di un sistema operativo.
- Sono state formalizzate alcune condizioni da rispettare per avere una buona soluzione:
 1. due processi non devono essere mai simultaneamente in una sezione critica
 2. nessuna assunzione a priori può essere fatta a proposito della velocità o del numero di CPU
 3. nessun processo in esecuzione fuori dalla sua sezione critica può bloccare altri processi
 4. nessun processo deve aspettare a oltranza per entrare nella sua sezione critica



- Per ottenere la **Mutua esclusione** sono state proposte varie soluzioni: ognuna può essere distintiva per qualche implementazione di sistema operativo.
- Mentre un processo è occupato aggiornando la memoria condivisa nella sua regione critica, nessun altro processo entrerà nella sua regione critica a "causare guai".
 - Variabili di lock
 - Alternanza stretta
 - Soluzione di Peterson
 - Disabilitazione degli interrupt
 - Istruzione TSL



- prima di usare le variabili condivise (regione critica) ciascun processo chiama una

enter_region

con il proprio numero di processo (0 o 1) (può dover aspettare fino a che risulti sicuro entrare nella regione critica)

- dopo aver finito di lavorare con le variabili condivise, il processo chiama una

leave_region

per permettere a un altro processo di entrare

```
 void processo(int proc) {  
     while(true) {  
         enter_region(proc);  
         critical_region();  
         leave_region(proc);  
         non_critical_region();  
     }  
 }
```



- Quando un processo vuole entrare nella sua regione critica esegue un test su una singola variabile lock, condivisa da tutti i processi e inizializzata a 0.
 - Se lock è 0 (falso), il processo la imposta ad 1 ed entra nella sua regione critica
 - Se lock è 1 (vero), il processo attende finché diventa 0
 - lock = 0 indica che nessun processo è nella sua regione critica
 - lock = 1 indica che un processo è nella sua regione critica

```
 volatile boolean lock = false;  
 while(true) {  
     while(lock);  
     lock = true;  
     critical_region();  
     lock = false;  
     non_critical_region();  
 }
```

Problema: due processi possono entrare contemporaneamente nella loro regione critica

- Il processo 1 fa il test di lock (è falso)
- Il processo 1 viene interrotto
- Il processo 2 fa il test di lock (è falso)
- Il processo 2 pone lock a vero
-
- Il processo 1 riprende



-
-
- `int turn;`
-
- `void processo(int proc) {`
- `while(true) {`
- `while(turn != proc); //BUSY WAITING`
- `critical_region();`
- `turn = 1-turn;`
- `non_critical_region();`
- `}`
- `}`
-
-



- Il codice implementa la stretta alternanza nell'esecuzione della regione critica da parte di due processi
- **Attesa attiva (Busy waiting)**: test continuo su una variabile nell'attesa di un certo valore. Dovrebbe essere evitato perché spreca tempo di CPU
- **Problemi:**
 - Questa soluzione viola la terza condizione per la mutua esclusione, infatti un processo può essere bloccato da un altro che non sta eseguendo la sua regione critica
 - Se un processo si blocca allora anche l'altro è fermo
 - La soluzione può essere generalizzata a più processi, rendendo ancora più critico il problema precedente


```
○  
○ final static int N=2;           // numero di processi  
○ int turno;  
○  
○ boolean[] pronto = new boolean[N]; // inizializzato a false  
○  
○ void enter_region(int processo) { // processo 0 o 1  
○   int altro = 1 - processo; // indice dell'altro processo 0 o 1  
○  
○   pronto[processo] = true; // segnala che si è interessati  
○   turno = altro;  
○   while(pronto[altro] && turno == altro);  
○ }  
○  
○ void leave_region(int processo) {  
○   pronto[processo] = false;  
○ }  
○  
○  
○
```



- Nessun processo è nella sezione critica
- Il processo 0 chiama la `enter_region`
- Indica il suo interesse mettendo a `true` il proprio elemento nell'array
- Mette `turn` a 1
- Se il processo 1 non è interessato, `enter_region` termina subito
- Se il processo 1 chiama la `enter_region`, rimane in attesa fino a che `interested[0]` è `false` (cioè quando il processo 0 chiama la `leave_region`)



- Se entrambi i processi chiamano la `enter_region`, modificano il valore in turn (**ma uno viene perso**)
- se il processo 1 scrive per ultimo nella variabile turn, quando entrambi i processi arrivano al ciclo while, il processo 0 non esegue il ciclo ed entra immediatamente in sezione critica, al contrario il processo 1 esegue il ciclo rimanendo in attesa di entrare nella sezione critica



```

○ final static int N = Numero_di_processi;
○ boolean[] scelta = new boolean[N]; // inizializzato a false
○ int[] numero = new int[N]; // inizializzato a 0
○
○ void enter_region(int processo) {
○     scelta[processo] = true;
○     numero[processo] = max(numero) + 1; //max massimo del vettore
○     scelta[processo] = false;
○     for(int j=0; j<N; j++) {
○         while(scelta[j]);
○         while(numero[j]!=0 && compare(j, processo));
○     }
○ }
○
○ void leave_region(int processo) {
○     numero[processo] = 0;
○ }
○ boolean compare(int i, int j) {
○     return numero[i]<numero[j] || (numero[i]==numero[j] && i<j);
○ }

```



- Ogni processo disabilita tutti gli interrupt dopo essere entrato nella sua regione critica e li riabilita prima di lasciarla
- Se gli interrupt sono disabilitati nessun interrupt del clock può essere attivato
- Questo metodo dà la possibilità di neutralizzare gli interrupt:
 - la disabilitazione delle procedure di interrupt qualche volta è utile se a carico del SO (non può essere lasciata all'utente), ma non è un buon approccio come meccanismo generale per risolvere il problema della **Mutua Esclusione**.

```
   
 while(true) {  
     /* disabilita gli interrupt */  
     critical_region();  
     /* abilita gli interrupt */  
     non_critical_region();  
 }  
 
```



- Istruzione che copia il contenuto della parola di memoria in un registro e quindi memorizza un valore diverso da zero in quell'indirizzo di memoria. Le due operazioni sono indivisibili
- In modo equivalente si può usare una istruzione SWAP che scambia il valore fra due memorie in maniera atomica



- La soluzione di Peterson e l'utilizzo dell'istruzione TLS sono corrette ma comportano l'attesa attiva (busy waiting) che implica:
 - spreco di tempo di CPU
 - problema dell'inversione di priorità (attesa di un processo a bassa priorità)
- **Soluzione:** uso di system call
 - le system call **sleep** e **wakeup** bloccano i processi invece di sprecare tempo di CPU quando non possono eseguire la loro regione critica
 - **sleep** - system call che blocca il chiamante finché un altro processo lo "risveglia"
 - **wakeup** - system call che ha come unico parametro il processo da "risvegliare"



- Questo problema costituisce un esempio dell'utilizzo delle primitive *Sleep* e *Wakeup*:
 - se il produttore vuole mettere un nuovo elemento nel buffer pieno, viene messo in attesa per essere risvegliato quando il consumatore ha prelevato qualche elemento
 - se il consumatore vuole rimuovere un elemento dal buffer vuoto, viene messo in attesa per essere risvegliato quando il produttore ha messo qualcosa nel buffer



```
 static final int N=100;      /* numero di posizioni nel buffer */  
 int count = 0;              /* numero di elementi nel buffer */  
  
 void producer() {  
     while(true) {  
         produce_item();  
         if (count==N)      /* se il buffer è pieno sospendi */  
             sleep();  
         enter_item();      /* mette un nuovo elemento nel buffer */  
         count++;           /* incrementa il numero degli elementi*/  
         if(count == 1)    /* il buffer era vuoto? */  
             wakeup(consumer);  
     }  
 }
```



```
○ void consumer() {  
○   while(true) {  
○     if (count==0)          /* se il buffer è vuoto sospendi */  
○       sleep();  
○     remove_item();        /* estrae un elemento nel buffer */  
○     count--;              /* decrementa il numero degli elementi */  
○     if(count == N-1)      /* il buffer era pieno? */  
○       wakeup(producer);  
○     consume_item();  
○   }  
○ }  
○  
○  
○
```



- **Si ha una corsa critica su count**
 - Il consumatore legge count (0) e viene sospeso dal SO
 - Il produttore immette un dato e lancia un wakeup
 - Riprende il consumatore fa il test su 0 e si sospende (il segnale di risveglio viene quindi perso)
 - Quando il buffer si sarà riempito anche il produttore si sospende
 - Entrambi i processi sono sospesi per sempre



- Dijkstra introduce una nuova proposta per la soluzione dei problemi relativi alla sincronizzazione tra processi e alle condizioni di gara.

Semaforo

- variabile intera per il conteggio del numero di wakeup pendenti che può avere valore:
 - 0 - se non è stato salvato alcun wakeup;
 - valore positivo - se ci sono wakeup pendenti.
- down (P) e up (V)
- generalizzazioni di sleep e wakeup
- le operazioni relative a down e up devono essere **Operazioni Atomiche**, vengono eseguite come un'azione singola ed indivisibile



```
public interface Semaforo {
```



```
    public void up();
```



```
    public void down();
```



```
}
```





```


 public static Semaforo getDefaultSemaforo(int n)
 {
 // creo un oggetto che implementa Semaforo
 // inizializzato a n
 Semaforo nuovo = new MioSemaforo(n);
 return nuovo
 }

```

Supponiamo di avere a disposizione un metodo statico in grado di creare un semaforo

```

 int s;
 public void down() {
     while(s<=0);
     s--;
 }
 public void up() {
     s++;
 }

```

Struttura di una possibile implementazione
NB: le due operazioni devono essere atomiche
(uso di synchronized)



Class Semaphore

```
java.lang.Object
  java.util.concurrent.Semaphore
```

```
public class Semaphore
  extends java.lang.Object
```

A counting semaphore. Conceptually, a semaphore maintains a set of permits. Each `acquire()` blocks if necessary until a permit is available, and then takes it. Each `release()` adds a permit, potentially releasing a blocking acquirer. However, no actual permit objects are used; the Semaphore just keeps a count of the number available and acts accordingly.

Constructors

Constructor	Description
<code>Semaphore(int permits)</code>	Creates a Semaphore with the given number of permits and nonfair fairness setting.

All Methods

Instance Methods

Concrete Methods

Modifier and Type	Method	Description
void	<code>acquire()</code>	Acquires a permit from this semaphore, blocking until one is available, or the thread is interrupted.
void	<code>release()</code>	Releases a permit, returning it to the semaphore.



- **Soluzione del problema produttore-consumatore con l'utilizzo dei semafori**
- **Tre semafori utilizzati per garantire:**
 - **mutua esclusione**
 - **sincronizzazione**



```
○  
○ static final int N=100; // numero di posizioni nel buffer */  
○  
○ Semaforo mutex = getDefaultSemaforo(1); // controlla l'accesso in sezione critica  
○ Semaforo empty = getDefaultSemaforo(N); // conta il numero di posizioni vuote nel buffer  
○ Semaforo full = getDefaultSemaforo(0); // conta il numero di elementi nel buffer  
○  
○ void producer() {  
○ while(true) {  
○ int item = produce_item();  
○ empty.down(); // decrementa il numero delle posizioni vuote  
○ mutex.down(); // entra in sezione critica  
○ enter_item(item); // mette un nuovo elemento nel buffer  
○ mutex.up(); // abbandona la sezione critica  
○ full.up(); // incrementa il numero delle posizioni piene  
○ }  
○ }  
○  
○  
○
```




- La realizzazione di programmi con l'utilizzo di semafori può portare facilmente ad errori subdoli quali il
Deadlock
situazione in cui più processi sono definitivamente bloccati e non può essere eseguito alcun lavoro
- Una soluzione che consente la realizzazione di programmi corretti in modo semplice è l'utilizzo di una primitiva di sincronizzazione di più alto livello denominata
- **Monitor**
 - una collezione di procedure, variabili e strutture dati raggruppate in un pacchetto di tipo speciale
 - I processi possono richiamare le procedure contenute in un monitor ma non possono accedere direttamente alle sue strutture dati interne da procedure dichiarate esternamente al monitor



- I monitor sono costrutti di linguaggio di programmazione quindi il compilatore gestisce diversamente le chiamate alle procedure del monitor dalle chiamate ad altre procedure

<input type="radio"/>	<code>monitor example</code>
<input type="radio"/>	<code>integer i;</code>
<input type="radio"/>	<code>condition c;</code>
<input type="radio"/>	
<input type="radio"/>	<code>procedure producer(x) ;</code>
<input type="radio"/>	<code>.</code>
<input type="radio"/>	<code>.</code>
<input type="radio"/>	<code>end;</code>
<input type="radio"/>	
<input type="radio"/>	<code>procedure consumer(x) ;</code>
<input type="radio"/>	<code>.</code>
<input type="radio"/>	<code>.</code>
<input type="radio"/>	<code>end;</code>
<input type="radio"/>	<code>end monitor;</code>



- I monitor sono utili per ottenere la mutua esclusione infatti in ogni istante solo un processo può essere attivo nel monitor
- Affinché due processi non entrino contemporaneamente nella loro regione critica è sufficiente inserire le loro sezioni critiche nelle procedure del monitor infatti la realizzazione della mutua esclusione nei monitor è demandata al compilatore e non al programmatore

minore possibilità di errore



- **Problema:** come bloccare i processi quando non possono procedere?
- **Soluzione:** variabili condizione con due operazioni su di esse (**wait** e **signal**):
- **wait** - operazione su una variabile condizione che blocca il processo chiamante
- **signal** - operazione su una variabile condizione che risveglia il relativo processo
- Una **signal** deve essere l'ultima operazione in una procedura di un monitor per evitare che due processi siano attivi contemporaneamente nel monitor (cioè nella sezione critica)



```

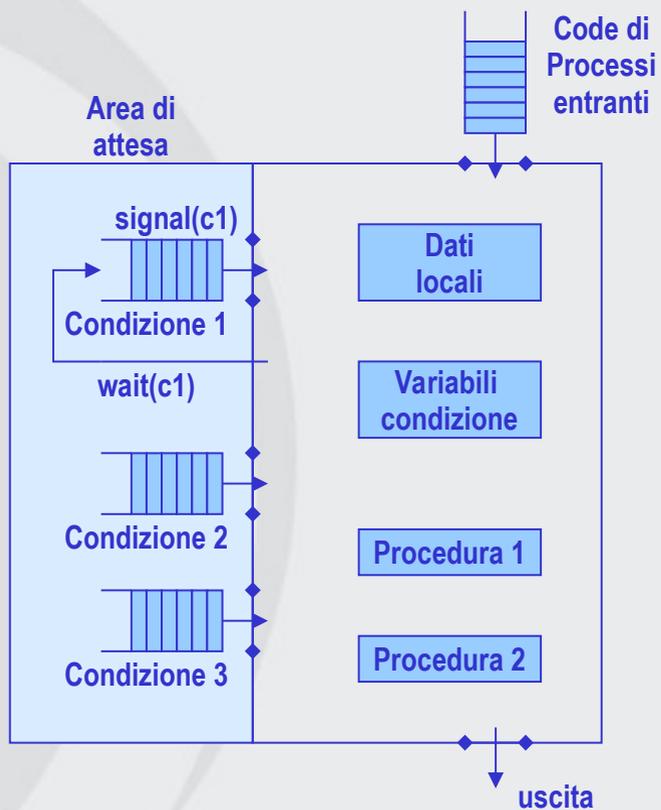
○ monitor ProducerConsumer
○   integer count;
○   condition full, empty;
○   procedure enter;
○     if count=N then wait(full);
○     enter_item;
○     count := count + 1;
○     if count=1 then
○       signal(empty);
○     end;
○   procedure remove;
○     if count=0 then wait(empty);
○     remove_item;
○     count := count - 1;
○     if count=N-1 then
○       signal(full);
○     end;
○     count := 0;
○ end monitor;
○

```

```

○ procedure producer;
○   begin
○     while true do begin
○       produce_item;
○       ProducerConsumer.enter;
○     end
○   end;
○
○ procedure consumer;
○   begin
○     while true do begin
○       ProducerConsumer.remove;
○       consume_item;
○     end
○   end;
○ end;
○
○
○
○
○
○
○
○
○
○

```





- Molti linguaggi (ad esempio C e Pascal) non prevedono i monitor e i semafori
- Le primitive utilizzate per l'implementazione non sono applicabili in un ambiente distribuito, dove più CPU, ognuna con la relativa memoria privata, sono connesse da una rete locale

Soluzione:

Passaggio di messaggi



- questo metodo di comunicazione tra processi utilizza due primitive

send e receive

- system call che possono essere inserite in procedure di libreria come
 - **send**(destinazione, &messaggio)
 - **receive**(sorgente, &messaggio)



```
// include ... per i dettagli: man msgsnd
int msgsnd(int msqid, void *msg, int msgsz, int msgflg);
int msgrcv(int msqid, void *msg, int msgsz, long msgtype,
    int msgflg);
int msgget(key_t key, int msgflg); // restituisce un msqid

int main(int argc, char* argv[])
{
    int msqid = msgget(IPC_PRIVATE, 0777);
    if(fork()) {
        long msg[] = { 0, 0};
        msgrcv(msqid, msg, sizeof(long), 0, 0);
        printf("msg: %ld\n", msg[1]);
        msgctl(msqid, IPC_RMID, 0); // rimuove la coda
    } else {
        long msg[] = { 1 /* msgtype */, 39 /* messaggio */};
        msgsnd(msqid, msg, sizeof(long), 0);
    }
    return 0;
}
```

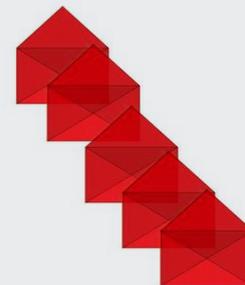


Con il passaggio di messaggi sono possibili molte varianti per l'indirizzamento dei messaggi:

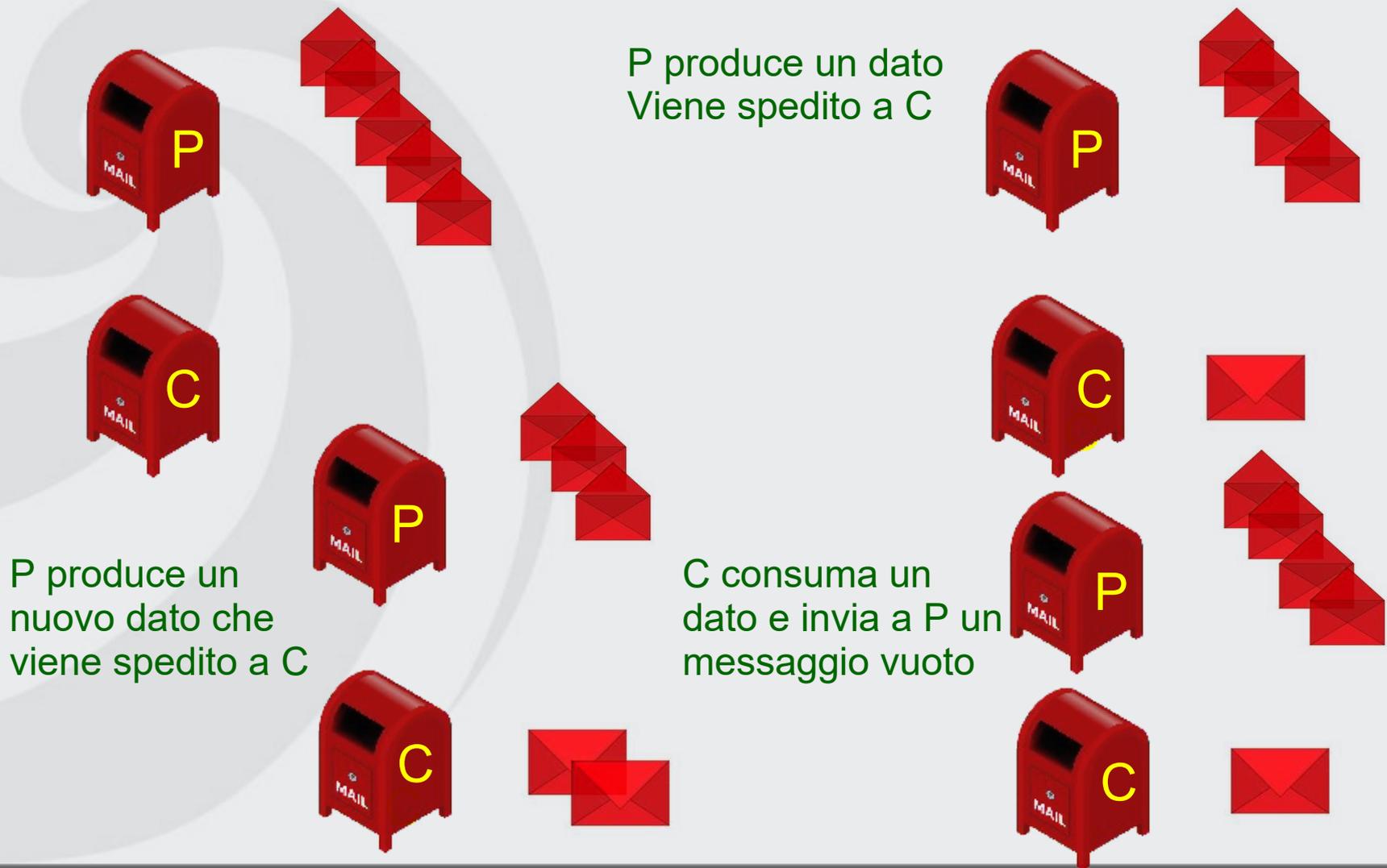
- assegnare ad ogni processo un indirizzo unico ed indirizzare i messaggi ai processi
- **Mailbox** - struttura dati speciale che consente di bufferizzare un numero di messaggi definito alla creazione della mailbox. I parametri di indirizzamento nelle chiamate *send* e *receive* sono le mailbox e non i processi
- I due estremi con l'utilizzo delle mailbox sono rispettivamente:
 - ◆ produttore e consumatore possono creare mailbox in grado di contenere gli N messaggi
 - ◆ **Rendezvous** - nessuna bufferizzazione - il produttore ed il consumatore lavorano forzatamente allo stesso passo



Il sistema è inizializzato con l'invio di N messaggi vuoti a P

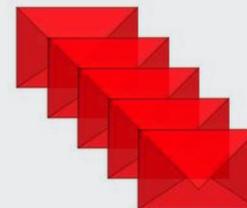


C è in attesa di messaggi
P inizia a produrre





...
P rimane in attesa non
avendo messaggi
disponibili





```
public abstract class Mailbox {  
  
    public abstract void send(Message m); // da definire  
  
    public abstract Message receive(); // da definire  
  
    public abstract boolean isEmpty(); // può sempre servire!  
  
}  
  
class DefaultMailbox extends Mailbox {  
    public DefaultMailbox() {} // crea una mailbox vuota  
  
    // inizializza una mailbox con N messaggi vuoti  
    public DefaultMailbox(int N) {  
        for(int i=0; i<N; i++) {  
            this.send(new Message());  
        }  
    }  
  
    // definire poi i metodi send receive e isEmpty  
}
```



```
○ // esempio di possibile implementazione di Messaggio
○
○ public class Messaggio {
○
○     private Object m;      // il messaggio contenuto
○
○     public Messaggio() {} // crea un messaggio vuoto
○
○     public Messaggio(Object msg) {
○         setMessaggio(msg); // crea ed inizializza un messaggio
○     }
○
○     public void setMessaggio(Object msg) {
○         this.m = msg; // aggiorna il contenuto di un messaggio
○     }
○
○     public Object getMessaggio() {
○         return m; // restituisce il contenuto di un messaggio
○     }
○ }
```



```
○ Mailbox consumerMailbox = new DefaultMailbox(); // classe derivata
○ Mailbox producerMailbox = new DefaultMailbox(100); // gestisco 100 dati
○
○ void procedura_producer() {
○     while(true) {
○         int item = produce_item();
○         Messaggio m = producerMailbox.receive(); // attendi un messaggio
○         build_message(m, item); // costruisce il messaggio da inviare
○         consumerMailbox.send(m); // invia il nuovo messaggio al consumatore
○     }
○ }
○
○ void procedura_consumer() {
○     while(true) {
○         Messaggio m = consumerMailbox.receive(); // riceve un messaggio
○         int item = extract_item(m); // estrae i dati dal messaggio
○         producerMailbox.send(m) // restituisce un messaggio
○         consume_item(item);
○     }
○ }
```

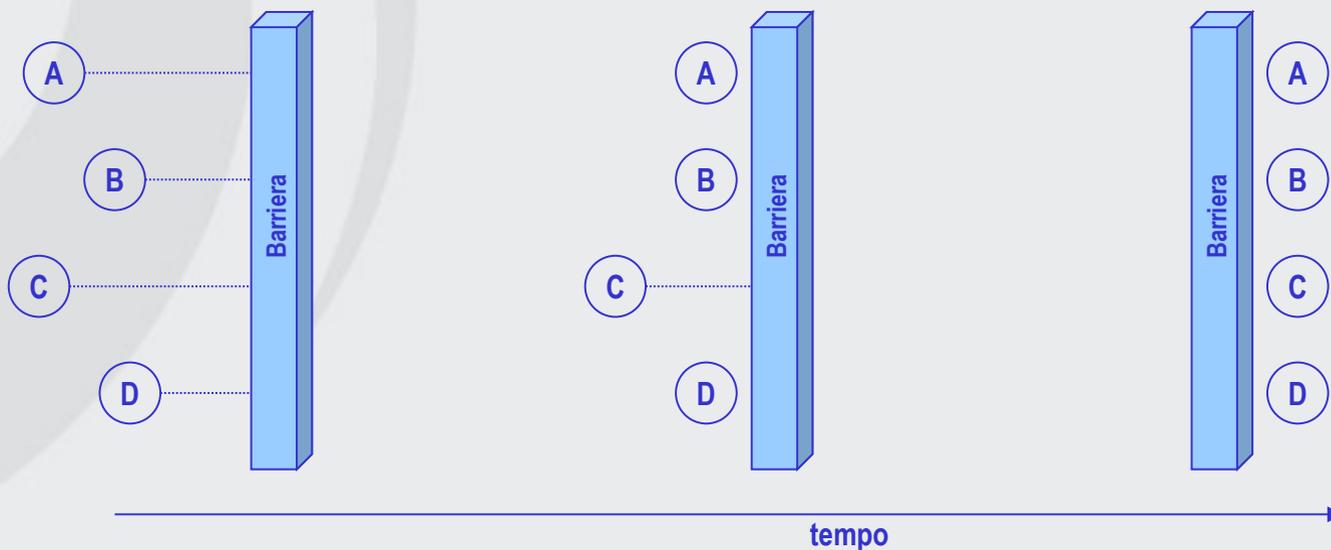


send e receive relativi al processo

```
○ void procedura_producer(Produttore producer, Consumatore consumer) {  
○   while(true) {  
○     int item = produce_item();  
○     Messaggio m = receive(producer); // attende un messaggio  
○     build_message(m, item); // costruisce il messaggio da inviare  
○     send(consumer, m); // invia il messaggio al consumatore  
○   }  
○ }  
○  
○ void procedura_consumer(Produttore producer, Consumatore consumer) {  
○   while(true) {  
○     Messaggio m = receive(consumer); // riceve un messaggio  
○     int item = extract_item(m); // estrae i dati dal messaggio  
○     send(producer, m); // restituisce al produttore un messaggio  
○     consume_item(item);  
○   }  
○ }  
○ void init(Produttore producer, int N) { // inizializza la coda  
○   for(int i=0; i<N; i++) send(producer, new Messaggio());  
○ }
```



- **Uso di una barriera**
 - I processi si avvicinano ad una barriera
 - Tutti i processi si bloccano alla barriera
 - Solo quando l'ultimo processo arriva, tutti possono attraversare la barriera





```
import java.util.concurrent.CyclicBarrier;

public class TestCyclicBarrier {
    static final int N = 10;
    static CyclicBarrier barrier = new CyclicBarrier(N+1);

    public static void main(String[] args) throws Exception {
        for(int i=0; i<N; i++) {
            (new Thread() {
                public void run() {
                    try {
                        barrier.await();
                    } catch(Exception e) {}
                    System.out.println(getName());
                }
            }).start();
        }
        barrier.await();
        System.out.println(Thread.currentThread().getName());
    }
}
```



```
import java.util.concurrent.CountDownLatch;

public class TestCountDownLatch {

    static final int N = 10;
    static CountDownLatch barrier = new CountDownLatch(N);

    public static void main(String[] args) throws Exception {
        for(int i=0; i<N; i++) {
            (new Thread() {
                public void run() {
                    System.out.println(getName());
                    barrier.countDown();
                }
            }).start();
        }
        barrier.await();
        System.out.println(Thread.currentThread().getName());
    }
}
```



- Sono state proposte diverse primitive per la comunicazione tra processi utilizzando una qualsiasi di queste primitive è possibile implementare le altre
- Si può dimostrare l'equivalenza tra:
 - Semafori
 - Monitor
 - Messaggi



- IPC (comunicazione fra processi)
 - Il problema dei *"Filosofi a cena"*
 - Il problema dei *"Lettori e Scrittori"*
 - Il problema del *"Barbiere dormiente"*



(problema di sincronizzazione - Dijkstra, 1965)

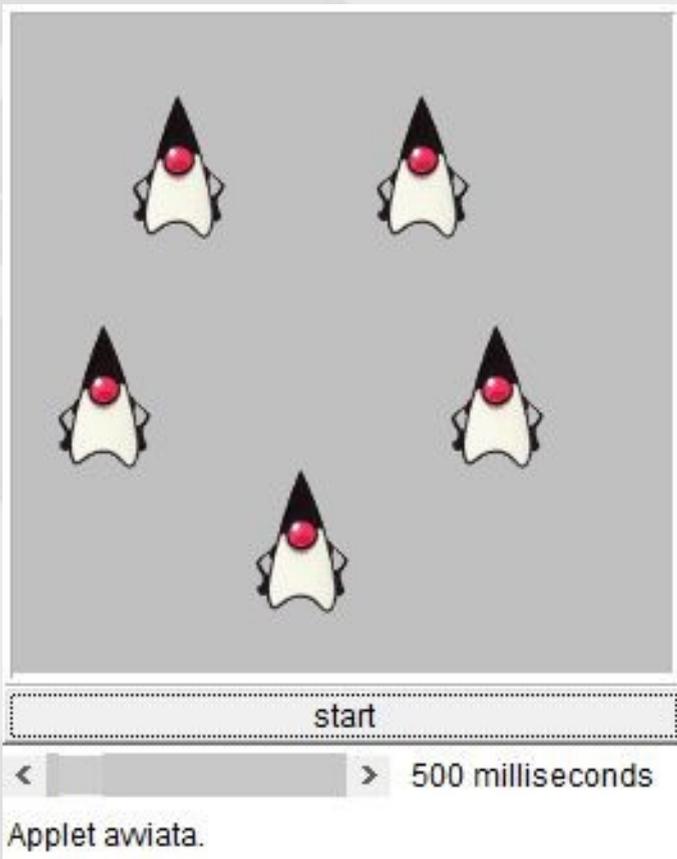
- N filosofi stanno seduti intorno a un tavolo. Ciascun filosofo ha un piatto di spaghetti: per mangiarli ogni filosofo ha bisogno di usare due forchette; fra ognuno dei piatti vi è una forchetta.
- La vita dei filosofi è fatta di periodi alternati in cui essi ***pensano o mangiano***: quando un filosofo comincia ad avere fame, cerca di prendere possesso della forchetta di sinistra e di quella di destra, una alla volta in ordine arbitrario.
- Quando ha a disposizione entrambe le forchette incomincia a mangiare, quando si è sfamato depone le forchette e riprende a pensare.



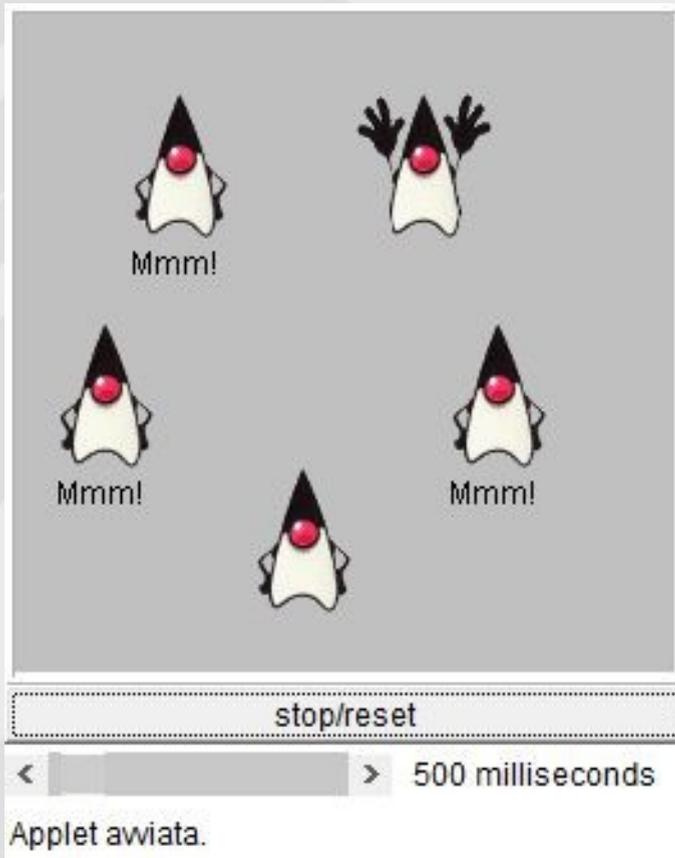
- **Problema:** come scrivere un programma per ciascuno dei filosofi che non si fermi mai?



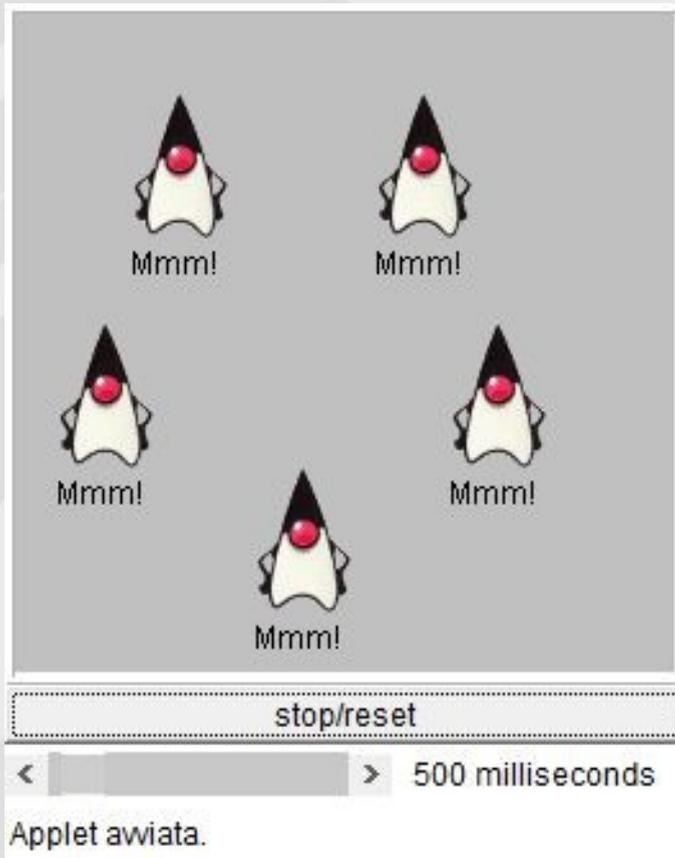
<input type="radio"/>
<input type="radio"/>
<input type="radio"/>
<input type="radio"/> <code>static final int N=5; /* numero di filosofi */</code>
<input type="radio"/>
<input type="radio"/> <code>void philosopher(int i) {</code>
<input type="radio"/> <code>while(true) {</code>
<input type="radio"/> <code>think(); /* il filosofo sta pensando */</code>
<input type="radio"/> <code>// take_fork aspetta fino a che la forchetta specificata</code>
<input type="radio"/> <code>// è disponibile e ne prende possesso</code>
<input type="radio"/> <code>take_fork(i); /* prende la forchetta sinistra */</code>
<input type="radio"/> <code>take_fork((i+1)%N); /* prende la forchetta destra */</code>
<input type="radio"/> <code>eat(i);</code>
<input type="radio"/> <code>put_fork(i); /* ripone le forchette */</code>
<input type="radio"/> <code>put_fork((i+1)%N); /* ripone le forchette */</code>
<input type="radio"/> <code>}</code>
<input type="radio"/> <code>}</code>
<input type="radio"/>
<input type="radio"/>
<input type="radio"/>



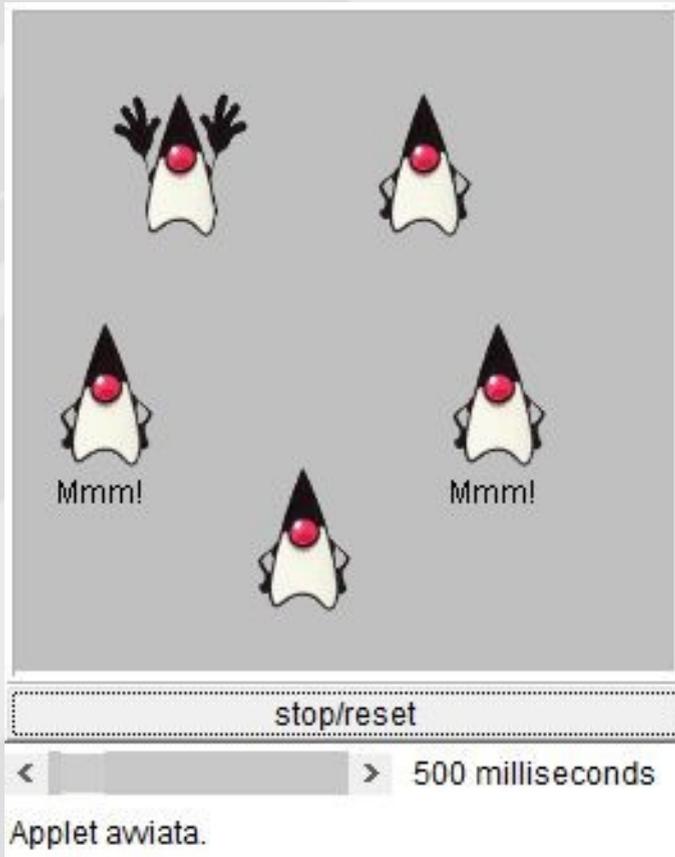
```
% appletviewer filosofi.html
```



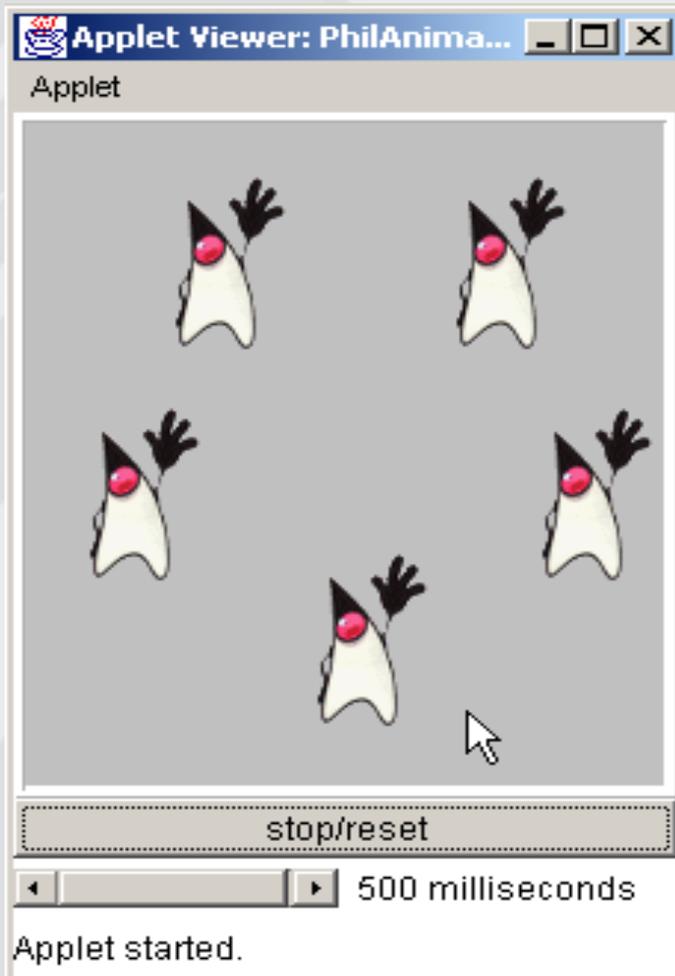
- **Esiste la possibilità di stallo: se tutti i filosofi prendono la forchetta di sinistra nello stesso istante, nessuno di loro sarà in grado di prendere quella di destra**



- **Esiste la possibilità di stallo: se tutti i filosofi prendono la forchetta di sinistra nello stesso istante, nessuno di loro sarà in grado di prendere quella di destra**



- Esiste la possibilità di stallo: se tutti i filosofi prendono la forchetta di sinistra nello stesso istante, nessuno di loro sarà in grado di prendere quella di destra



- Esiste la possibilità di stallo: se tutti i filosofi prendono la forchetta di sinistra nello stesso istante, nessuno di loro sarà in grado di prendere quella di destra

```
○ public void run() {  
○     int grabDelay;  
○     while (stopRequested == false) {  
○         try {  
○             grabDelay = parent.controller.grabDelaySlider.getValue() * 100;  
○             sleep((int) (Math.random() * grabDelay));  
○             rightStick.grab(this);  
○             parent.repaintPhil(position);  
○  
○             grabDelay = parent.controller.grabDelaySlider.getValue() * 100;  
○             sleep((int) (Math.random() * grabDelay));  
○             leftStick.grab(this);  
○             parent.repaintPhil(position);  
○  
○             grabDelay = parent.controller.grabDelaySlider.getValue() * 100;  
○             sleep((int) (Math.random() * grabDelay));  
○             eat();  
○  
○             grabDelay = parent.controller.grabDelaySlider.getValue() * 100;  
○             sleep((int) (Math.random() * grabDelay * 4));  
○             sated = false;  
○             parent.repaintPhil(position);  
○         } catch (java.lang.InterruptedException e) {  
○             }  
○     }  
○ }
```



- Il filosofo prende la prima forchetta
- se non è disponibile la seconda forchetta, il filosofo rimette la prima sul tavolo e aspetta un certo intervallo di tempo
- se tutti i filosofi iniziano contemporaneamente con una forchetta, e l'altra non è disponibile, la ripongono, aspettano, riprovano da capo ...

Starvation

- situazione in cui ogni programma è in esecuzione senza che ottenga effettivamente alcun progresso



- Si fa uso di un semaforo binario:
 - prima di prendere possesso delle forchette, un filosofo esegue una **down** sulla variabile mutex
 - dopo aver deposto le forchette, fa una **up** sulla variabile mutex
- la soluzione è corretta, ma costosa in termini di prestazioni: solo un filosofo alla volta può mangiare
Con 5 forchette due filosofi potrebbero mangiare contemporaneamente
- La soluzione migliore è la seguente: consentire il massimo grado di parallelismo per un numero arbitrario di filosofi (impiego di un vettore di stati/semafori per ogni filosofo: un filosofo inizia a mangiare solo se nessuno dei vicini sta mangiando)



```
○ static final int N=5;           // numero di filosofi
○ static final int THINKING=0;    // il filosofo sta pensando
○ static final int HUNGRY=1;     // il filosofo cerca una forchetta
○ static final int EATING=2;     // il filosofo sta mangiando
○
○ int[] state = new int[N];      // vettore degli stati
○ Semaforo mutex = getDefaultSemaforo(1); // mutua esclusione
○                               // per le sezioni critiche
○ Semaforo[] s=new Semaforo[N]; // un semaforo per ogni filosofo
○                               // occorre inizializzarli a 0
○
○ void philosopher(int i) { // indice del filosofo
○     while(true) {
○         think();
○         take_forks(i);
○         eat();
○         put_forks(i);
○     }
○ }
○
```



```
○  
○ void take_forks(int i) { // indice del filosofo  
○   mutex.down();        // entra in sezione critica  
○   state[i] = HUNGRY;   // registra che il filosofo è affamato  
○   test(i);             // cerca di ottenere le due forchette  
○   mutex.up();         // esce dalla sezione critica  
○   s[i].down();        // si blocca se non ha le forchette  
○ }  
○  
○ void put_forks(int i) { // indice del filosofo  
○   mutex.down();        // entra in sezione critica  
○   state[i] = THINKING; // il filosofo ha finito di mangiare  
○   test(left(i));       // controlla se il filosofo di sinistra può mangiare  
○   test(right(i));      // controlla se il filosofo di destra può mangiare  
○   mutex.up();         // esce dalla sezione critica  
○ }  
○  
○  
○  
○
```



```

○
○
○ void test(int i) {
○   if(state[i] == HUNGRY &&
○     state[right(i)] != EATING &&
○     state[left(i)] != EATING) {
○
○     state[i] = EATING;
○     s[i].up(); // sblocco il filosofo
○   }
○ }
○
○ static int left(int i) {
○   return ((i-1+N)%N); /* indice vicino di sinistra */
○ }
○
○ static int right(int i) {
○   return (i+1)%N; /* indice vicino di destra */
○ }
○

```



Il problema dei "Lettori e Scrittori" (modella l'accesso a un database)

- **Esempio: un database molto grande con tanti processi in competizione per leggere o scrivere**
- **Molti possono leggere contemporaneamente, ma se un processo sta scrivendo (modifica) nessuno può leggere**



```

○
○ Semaforo mutex = getDefaultSemaforo(1); // controlla l'accesso a rc
○ Semaforo db = getDefaultSemaforo(1); // controlla l'accesso al data base
○ int rc = 0; // # di processi in lettura
○
○ void reader() {
○ while(true) {
○ mutex.down(); // ottiene l'accesso esclusivo a rc
○ rc = rc + 1; // incrementa il numero di lettori
○ if(rc==1) db.down(); // se è il primo lettore ...
○ mutex.up(); // rilascia l'accesso esclusivo a rc
○ read_data_base(); // accedi ai dati
○ mutex.down(); // ottiene l'accesso esclusivo a rc
○ rc = rc - 1; // decrementa il numero di lettori
○ if(rc==0) db.up(); // se è l'ultimo lettore ...
○ mutex.up(); // rilascia l'accesso esclusivo a rc
○ use_data_read(); // sezione non critica
○ }
○ }
○

```



```


 void writer() {
     while(true) {
         think_up_data();           // sezione non critica
         db.down();                 // ottieni l'accesso esclusivo
         write_data_base();         // aggiorna i dati
         db.up();                   // rilascia l'accesso esclusivo
     }
 }

```

Il primo lettore che ha l'accesso esegue una **down** sul
 semaforo db; i lettori successivi incrementano (entrando) e
 decrementano (uscendo) un contatore
 L'ultimo a uscire esegue una **up** sul semaforo lasciando via
 libera ad uno scrittore
 Si è data priorità ai lettori, ma ci possono essere soluzioni
 diverse